



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

DR n. 3189

IL RETTORE

- VISTA la Legge n.240 del 31 dicembre 2010;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Genova ritiene, quale obiettivo di particolare rilevanza, valorizzare l'attività di attività di ricerca indipendente da parte dei propri docenti e ricercatori di ruolo più giovani, ed in particolare di età non superiore ai 40 anni;
- CONSIDERATO che è stato approvato, tra gli altri, con delibera degli Organi di Governo rispettivamente del 19 e 20.06.2018, uno stanziamento di 600.000 euro per finanziare proposte di progetto di libera ricerca, di durata biennale, motivate dalla curiosità (cd. "curiosity driven");
- VISTO il parere favorevole della Commissione ricerca e trasferimento tecnologico nella seduta del 14.06.2018;
- RITENUTO opportuno e necessario, tenuto conto della suindicata disponibilità di risorse, emettere un bando per al fine di definire le modalità di attribuzione di tale finanziamento

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. L'Università degli Studi di Genova, al fine di incentivare lo svolgimento di attività di ricerca indipendente da parte dei propri docenti e ricercatori di ruolo più giovani, bandisce la presente procedura per l'erogazione di fondi destinati a finanziare proposte di progetto di libera ricerca, di durata biennale, motivate dalla curiosità (cd. "curiosity driven").
2. Il budget dedicato a tale iniziativa è pari a Euro 600.000,

Articolo 2 – Beneficiari

1. Sono ammessi a partecipare al bando i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato di tipo A e di tipo B di UNIGE, di età non superiore ai 40 anni compiuti alla data di presentazione della domanda.
2. Gli interessati devono garantire di avere un rapporto contrattuale con l'Università di Genova per tutta la durata del progetto.

3. Nel caso in cui, a progetto non ancora concluso, questa condizione venisse meno, il vincitore è tenuto alla restituzione del finanziamento non utilizzato.
4. Ciascun professore o ricercatore potrà presentare una sola richiesta di finanziamento.

Articolo 3 - Presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento, scritta in lingua italiana o inglese, a libera scelta del candidato, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (Allegato 1). Alla domanda dovrà essere allegata la delibera del Consiglio di Dipartimento (o il decreto di urgenza del Direttore del Dipartimento) di afferenza del proponente, contenente l'impegno a favorire la realizzazione del progetto presso la struttura stessa.
2. La domanda, unitamente all'allegato, dovrà essere inviata, in formato .pdf, all'indirizzo mail: ricercateneo@unige.it inserendo nell'oggetto la dicitura: UNIGE - Starting Grant - nome e cognome del proponente.
3. Il termine di presentazione delle domande è il 20 settembre 2018. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine.

Articolo 4 - Valutazione dei progetti

1. Al fine di assicurare la competenza specifica nella selezione delle domande, il Rettore, su proposta del Senato Accademico, nomina una Commissione di valutazione, composta da docenti dell'Ateneo, iscritti all'albo Reprise, tenendo conto delle aree scientifiche di provenienza delle proposte di progetto.
2. Saranno oggetto di valutazione:
 - Profilo scientifico del proponente (0-40 punti).
 - La qualità culturale della proposta e la sua originalità scientifica (0-40 punti).
 - L'adeguatezza del piano di utilizzo del finanziamento richiesto rispetto ai contenuti progettuali della proposta (0-20 punti).Il punteggio minimo perché la proposta possa essere considerata ammissibile al finanziamento è 70 punti.
3. La fase di valutazione si concluderà entro il 10 ottobre 2018 e il relativo esito sarà comunicato via posta elettronica a tutti i partecipanti e pubblicato sul sito di Ateneo.
4. I progetti dovranno iniziare la propria attività a partire dal 1 novembre 2018 e non oltre il 31 dicembre 2018 e dovranno concludersi entro 24 mesi dalla comunicazione della data di avvio, da inoltrare via mail all'indirizzo: ricercateneo@unige.it inserendo nell'oggetto: Avvio del progetto UNIGE Starting Grant - nome e cognome del beneficiario.

Articolo 5 – Selezione dei progetti e finanziamento

1. Tenuto conto dell'importo stanziato dall'Università di Genova, pari a Euro 600.000, l'importo massimo finanziabile per progetto non potrà superare Euro 70.000.
2. Non verranno valutati progetti che richiedano un finanziamento inferiore a Euro 30.000.
3. Qualora i progetti presentati e valutati ammissibili non risultino tutti finanziabili, per insufficienza di risorse, verranno finanziati solo quelli che avranno ottenuto i punteggi più elevati, e ciò fino ad esaurimento delle risorse stesse.
4. Qualora il finanziamento complessivo di tutti i progetti la cui qualità scientifica sia stata ritenuta sufficiente a superare la selezione, non raggiunga l'importo totale stanziato dall'Ateneo, il finanziamento rimanente verrà utilizzato per eventuali bandi successivi.
5. Il beneficiario del finanziamento dovrà comunicare al Consiglio di Dipartimento di afferenza l'esito positivo della valutazione del progetto. Il Consiglio di Dipartimento, qualora lo ritenga

opportuno, può deliberare di attribuire un ulteriore finanziamento per la realizzazione del progetto ammesso, per un importo fino al 100% del contributo erogato dall'Ateneo.

6. In questo caso il beneficiario dovrà trasmettere alla Commissione di valutazione, entro l'inizio del progetto, utilizzando l'indirizzo email ricercateneo@unige.it, e inserendo nell'oggetto: Integrazione finanziamento progetto UNIGE Starting Grant - nome e cognome del beneficiario, la delibera del Consiglio di Dipartimento, unitamente a una proposta di utilizzo dell'ulteriore finanziamento acquisito, coerente con i contenuti progettuali della proposta.

Articolo 6 - Modalità di erogazione del finanziamento e verifica in itinere

1. Per ognuno dei progetti approvati, il beneficiario riceverà il 70% del finanziamento, che verrà trasferito al relativo Dipartimento di afferenza entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'esito della selezione. Il restante 30% verrà erogato dopo una verifica 'in itinere', prevista per il quindicesimo mese di attività, effettuata dalla stessa Commissione di valutazione che ha effettuato la selezione. Nel caso uno (o più) componenti della Commissione, nel frattempo, sia cessato dal servizio e/o sia impossibilitato a prendere parte alla fase di verifica per altre cause/impedimenti, si procederà alla sua sostituzione con un altro componente individuato con le stesse modalità di cui al precedente art. 4 comma 1
2. Qualora la verifica abbia esito negativo, in termini di risultati scientifici temporanei raggiunti e utilizzo delle risorse, il restante 30% non verrà erogato, e tali risorse residue verranno utilizzate per incrementare il budget da destinare al finanziamento di eventuali bandi successivi.

Articolo 7 - Spese ammissibili e relazione sull'utilizzo

1. Sono ammissibili le seguenti spese:
 - Personale a tempo determinato (dottorandi, assegnisti di ricerca) che collaborino in via esclusiva alla realizzazione del progetto.
 - Mobilità nazionale e internazionale per visite presso enti/laboratori al fine di realizzare gli obiettivi del progetto.
 - Partecipazione a conferenze/workshop/simposi su temi inerenti all'idea progettuale.
 - Inviti di esperti esterni per missioni di ricerca dedicate ai temi del progetto.
 - Strumentazione, materiale di consumo, software, se dedicati alla realizzazione del progetto.
 - Pubblicazioni per la disseminazione dei risultati del progetto.
 - Consulenze e/o servizi esterni se necessari alla realizzazione dell'idea progettuale.
 - Organizzazione di conferenze/workshop/convegni/simposi al fine di disseminare i risultati del progetto.
2. Tutte le spese devono essere previste e descritte nella proposta di progetto e, nel caso di finanziamento, dovranno essere sostenute nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti interni di Ateneo.
3. Entro due mesi dalla conclusione del progetto, verrà richiesta la presentazione di una relazione sull'utilizzo del finanziamento, che contenga:
 - ✓ La descrizione delle spese sostenute.
 - ✓ L'elenco delle pubblicazioni che descrivono i risultati del progetto, comprese quelle sottomesse e/o in fase di redazione.
 - ✓ La descrizione degli eventi di disseminazione dei risultati del progetto.
 - ✓ La descrizione di altri risultati scientifici.A tal fine verrà resa disponibile modulistica utile a predisporre la relazione.
4. L'Ateneo si riserva di chiedere la restituzione al beneficiario delle somme erogate soggette a rendicontazione e non spese entro il termine di attuazione del progetto, di cui al precedente art. 4 comma 4.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti nell'ambito della valutazione delle richieste verranno trattati dall'Università di Genova in conformità con la normativa vigente.
2. E' garantita la massima riservatezza delle informazioni fornite dai proponenti.

Genova, 9/7/2018



IL RETTORE

[Handwritten signature]